

**CORSO DI FORMAZIONE  
PER ESPOSTI ALLA  
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI  
IN AMBITO OSPEDALIERO**



S.C. di Medicina Riabilitativa A.S.L. BI  
Direttore: Dr.ssa Lia Rusca



---

---

---

---

---

---

---

**D.Lgs 626/94  
successive modifiche  
TESTO UNICO 81  
D.Lgs. 81/08**



---

---

---

---

---

---

---

Indica le norme per tutelare la salute e la sicurezza  
dei lavoratori contro i rischi, tra l'altro, di lesioni  
dorso lombari, che possono verificarsi durante la  
**Movimentazione Manuale dei Carichi**

Nel caso del personale addetto  
all'assistenza, il  
**CARICO = PERSONA**

---

---

---

---

---

---

---

## USO CONDIZIONATO DELLA FORZA MANUALE

Facendo riferimento alle specifiche tecniche di movimentazione degli ospiti

---

---

---

---

---

---

---

## LA MOVIMENTAZIONE MANUALE IN AMBITO OSPEDALIERO - ASSISTENZIALE NON E' COMPLETAMENTE ELIMINABILE



---

---

---

---

---

---

---

- Specifico adattamento di spazi, arredi ed ausili



- Organizzazione delle presenze del personale



### STRATEGIE PREVENTIVE PER I DANNI AL RACHIDE

- Formazione e training del personale



- Adozione di tecniche manuali meno sovraccaricanti, che tengano conto della promozione del massimo grado di autonomia dei pazienti



---

---

---

---

---

---

---

ALL'INTERNO DELL'UNITA' OPERATIVA  
L'OPERATORE DEVE ESSERE INFORMATO SULLE  
PROCEDURE DEFINITE PER LA MOVIMENTAZIONE  
DEI PAZIENTI ED E' TENUTO A SEGUIRLE



SE NON RAPPRESENTANO UNA  
SOLUZIONE ADEGUATA  
LO DEVE FAR PRESENTE AL COORDINATORE

---

---

---

---

---

---

---

*Che cosa analizziamo oggi?*

AUSILI

TECNICHE  
CORRETTE  
DI  
MOVIMENTAZIONE

---

---

---

---

---

---

---

**AUSILI**

---

---

---

---

---

---

---

## CARROZZINE

E' IMPORTANTE LA VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA SCELTA RISPETTO ALLE ESIGENZE DEL REPARTO E DEGLI ASSISTITI



### PREREQUISITI:

- Braccioli estraibili
- Predellini e appoggia-polpacci estraibili o regolabili
- Schienale non ingombrante in altezza e/o in larghezza
- Larghezza inferiore ai 70 cm
- Buono stato di manutenzione
- Per una facile manovrabilità, il diametro delle ruote deve essere di almeno 20 cm ed è meglio se le ruote grandi sono anteriori

---

---

---

---

---

---

---

## BARELLE

### PREREQUISITI:

- \* Facile manovrabilità
- \* Leggerezza della struttura
- \* Ruote ben frenabili
- \* Spondine facilmente abbassabili e non ingombranti
- \* Meglio se regolabili in altezza



---

---

---

---

---

---

---

## LETTI ELETTRICI



---

---

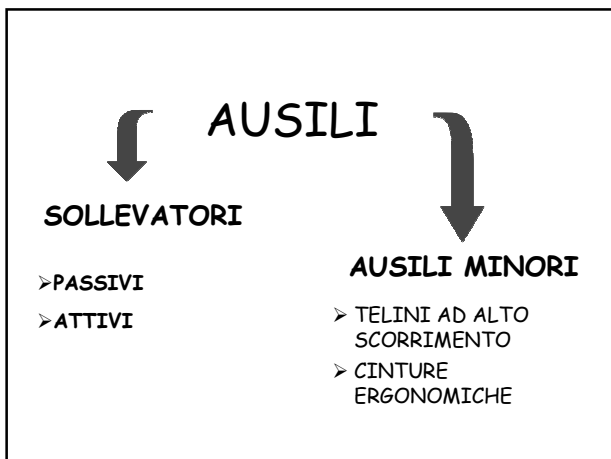
---

---

---

---

---




---

---

---

---

---

---

---

---

**SOLLEVATORI**

**QUANDO VA UTILIZZATO IL SOLLEVATORE**

- Per trasferire pazienti completamente non autosufficienti
- Per trasferire pazienti parzialmente collaboranti con peso rilevante (più di 70 kg)

---

---

---

---

---

---

---

---

**CHE TIPO DI SOLLEVATORE VA SCELTO**

- Valutare quali operazioni devono essere ausiliate
- Valutare il tipo di paziente che deve essere movimentato



---

---

---

---

---

---

---

---

### REQUISITI GENERALI DI UN SOLLEVATORE

- 1 - Deve essere facilmente manovrabile (anche se carico)
- 2 - Deve essere di facile utilizzo
- 3 - Deve ridurre al minimo il numero di manovre da parte dell'operatore
- 4 - La base di appoggio deve essere regolabile in larghezza (meglio se a binario) e deve poter passare sotto ai letti
- 5 - Le ruote devono poter frenare comodamente
- 6 - Meglio se possiede comandi elettrici (permettono maggior facilità d'uso e minor tempo di utilizzo)
- 7 - Deve poter sollevare un paziente da terra

---

---

---

---

---

---

---

### SOLLEVATORI PASSIVI

CON IMBRAGATURA  
CON BARELLA  
MULTIFUNZIONE

#### SOLLEVATORE A IMBRAGATURA

*E' il più comunemente usato e può ausiliare la maggior parte delle operazioni.  
Va valutata attentamente l'imbragatura:*

Deve essere sufficientemente contenitiva e confortevole per il tipo di paziente da movimentare (in genere meglio l'imbragatura avvolgente)

Deve essere facilmente applicabile (sia a paziente seduto che sdraiato)

---

---

---

---

---

---

---

#### SOLLEVATORE A IMBRAGATURA

- ✎ Deve essere di un materiale di facile pulizia e che non crei attrito
- ✎ Devono esserci più taglie (o imbragature diverse o sistema con agganci regolabili di facile applicazione)
- ✎ Presenza di maniglie da entrambi i lati dell'imbragatura
- ✎ Un buon sollevatore, infine, deve essere concepito in modo da non dover richiedere manovre aggiuntive durante il suo utilizzo

---

---

---

---

---

---

---

### **TIPI DI IMBRAGATURE**

Imbragatura per pz amputato

Imbragature avvolgenti più o meno contenitive

### **SOLLEVATORE A BARELLA**

Utile per ausiliare operazioni con pazienti particolarmente gravi

---

---

---

---

---

---

---

### **SOLLEVATORE A SEDIA**

Poco contenitivo e poco utile in quanto non permette di effettuare un unico trasferimento dal letto ai servizi

### **SOLLEVATORE MULTIFUNZIONALE**

Diverse imbragature su di un unico sollevatore

---

---

---

---

---

---

---

### **SOLLEVATORI FISSI**

Utili in strutture particolari (ad esempio nelle unità spinali) o in ambienti in cui manca lo spazio sufficiente per manovrare ausili mobili

### **SOLLEVATORI ATTIVI**

Utili per l'assistenza di pz parzialmente collaboranti

---

---

---

---

---

---

---

## AUSILI MINORI



---

---

---

---

---

---

---

**TELINI** → PER NON SOLLEVARE

**CINTURE** → PER DIREZIONARE IL PESO

**TAVOLETTE** → PER FACILITARE IL TRASFERIMENTO

---

---

---

---

---

---

---

## TECNICHE CORRETTE DI MOVIMENTAZIONE

---

---

---

---

---

---

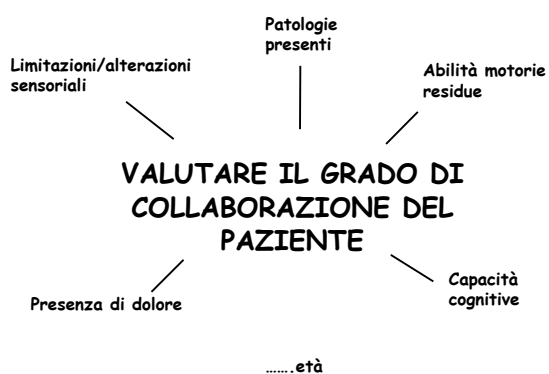
---



## ABBIGLIAMENTO

LA "DIVISA" DEVE PERMETTERE AMPIA LIBERTA' DI MOVIMENTO, INDISPENSABILE PER UNA CORRETTA MOVIMENTAZIONE, E GARANTIRE UN BUON COMFORT

Come faccio a decidere  
quale tecnica  
utilizzare?



## Grado di collaborazione



PAZIENTE NON  
COLLABORANTE



AUSILI

PAZIENTE  
PARZIALMENTE  
COLLABORANTE

+

MANOVRE  
MANUALI

PAZIENTE  
COLLABORANTE




---

---

---

---

---

---

---

## REGOLE GENERALI

- Informare il paziente
- Ricercare sempre la massima collaborazione del paziente
- Ricercare la collaborazione dei colleghi

---

---

---

---

---

---

---

## REGOLE GENERALI PER LA POSTURA DELL'OPERATORE

- Non flettere la schiena
- Flettere gli arti inferiori

NO




---

---

---

---

---

---

---

REGOLE GENERALI PER LA POSTURA DELL'OPERATORE

- Tenere il peso vicino a sé

NO



---

---

---

---

---

---

---

REGOLE GENERALI PER LA POSTURA DELL'OPERATORE

- Allargare la base di appoggio e trasferire il peso da una gamba all'altra

NO



---

---

---

---

---

---

---

REGOLE GENERALI PER LA POSTURA DELL'OPERATORE

- Ruotare con tutto il corpo



---

---

---

---

---

---

---

### REGOLE GENERALI PER LA POSTURA DELL'OPERATORE

➤ Le prese sono a livello del bacino e del cingolo scapolare



---

---

---

---

---

---

---

### REGOLE GENERALI PER LA POSTURA DELL'OPERATORE

➤ Usare gli ausili quando necessario !



---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTI AL LETTO

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO VERSO IL BORDO DEL LETTO



**PAZIENTE NON  
COLLABORANTE**  
1° modalità

Le prese sono a livello del  
bacino e del cingolo  
scapolare




---

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO VERSO IL BORDO DEL LETTO



Attenzione a mantenere una posizione corretta

---

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO VERSO IL BORDO DEL LETTO



**PAZIENTE NON  
COLLABORANTE**  
2° modalità




---

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO VERSO IL BORDO DEL LETTO




---

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO VERSO IL BORDO DEL LETTO

*PAZIENTE COLLABORANTE*




---

---

---

---

---

---

---

---

### ROTAZIONE DEL PAZIENTE SUL FIANCO



*PAZIENTE NON COLLABORANTE*  
1° modalità



- gambe incrociate e mani sull'addome
- presa a livello di bacino e scapole
- rotazione del paziente

---

---

---

---

---

---

---

---

## ROTAZIONE DEL PAZIENTE SUL FIANCO

**PAZIENTE NON  
COLLABORANTE**  
2° modalità

Con ausilio di telino




---

---

---

---

---

---

---

---

## ROTAZIONE DEL PAZIENTE SUL FIANCO

**PAZIENTE  
COLLABORANTE**

Chiedo al pz di ruotare verso di me  
prima con il cingolo superiore e poi  
con le gambe




---

---

---

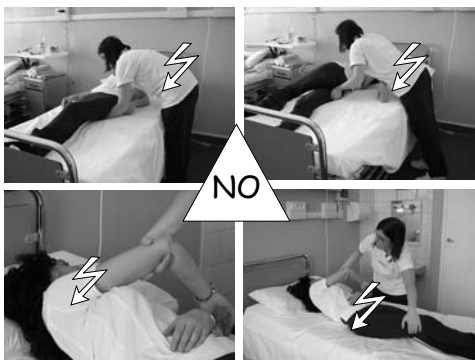
---

---

---

---

---




---

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO VERSO IL CUSCINO



**PAZIENTE NON COLLABORANTE**

1° modalità  $\Rightarrow$  paziente leggero




---

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO VERSO IL CUSCINO

**PAZIENTE NON COLLABORANTE**

2° modalità  $\Rightarrow$  con ausili minori

è una tecnica efficace solo  
in assenza di materasso antidecubito !!




---

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO VERSO IL CUSCINO




---

---

---

---

---

---

---

---



## SPOSTAMENTO VERSO IL CUSCINO

**PAZIENTE NON COLLABORANTE**

3° modalità  
con materasso antidecubito



4 operatori !!



---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO VERSO IL CUSCINO



è una manovra sovraccaricante  
attenzione a mantenere una posizione corretta !!



---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO VERSO IL CUSCINO



SE HAI IL LETTO ELETTRICO : USALO !!!

**PAZIENTE NON  
COLLABORANTE**

4° modalità  
con letto elettrico in  
posizione anti-trendelenburg



---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO VERSO IL CUSCINO

**PAZIENTE**  
**COLLABORANTE**

Chiedo al pz di sollevare  
il capo e spingersi con  
gli arti validi




---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO VERSO IL CUSCINO



SE HAI IL LETTO ELETTRICO : USALO !!!

**PAZIENTE COLLABORANTE**

con letto elettrico in posizione  
anti-trendelenburg




---

---

---

---

---

---

---

---

## PASSAGGIO SUPINO-SEDUTO NEL LETTO




---

---

---

---

---

---

---

---

### PASSAGGIO SUPINO-SEDUTO NEL LETTO

*L'operatore deve:*

Allargare la base d'appoggio  
Flettere le ginocchia  
Non flettere la schiena




---

---

---

---

---

---

---

---

### PASSAGGIO SUPINO-SEDUTO NEL LETTO

*La presa:*

ciascun operatore tiene la mano  
craniale dietro la scapola del  
paziente (se necessario sostiene  
testa e collo) e la mano caudale in  
appoggio sul letto per favorire il  
proprio equilibrio




---

---

---

---

---

---

---

---

### PASSAGGIO SUPINO-SEDUTO NEL LETTO



SE HAI IL LETTO ELETTRICO : USALO !!!




---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTI LETTO-CARROZZINA

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

*PAZIENTE NON COLLABORANTE*



**SOLLEVATORE**

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

### SOLLEVATORE

2 OPERATORI

- Valutare e organizzare lo spazio
- Posizionare la carrozzina frenata



---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

Posizionare e agganciare l'imbrago lasciando libero l'appoggio ischiatico!!!




---

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

Un operatore frena ed aziona i comandi mentre l'altro assiste il paziente




---

---

---

---

---

---

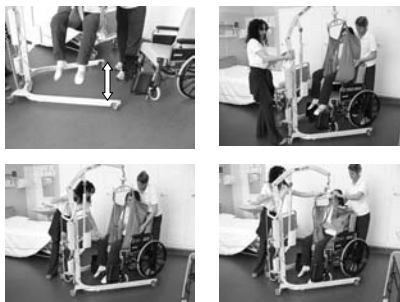
---

---

### SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

•Allargare la base del sollevatore per avvicinare la carrozzina e rifrenare

•Concludere il trasferimento e sganciare l'imbrago




---

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA



Non lasciare l'imbrago addosso al paziente!

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

Se ben  
posizionato  
l'imbrago si  
rimuove con  
facilità



---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA



E si riposiziona con altrettanta  
facilità a pz seduto



---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

PAZIENTE COLLABORANTE

- |              |   |
|--------------|---|
| PRIMA FASE   | ➤ POSIZIONAMENTO DELLA CARROZZINA DAL LATO SANO |
| SECONDA FASE | ➤ ROTAZIONE SUL FIANCO                          |
| TERZA FASE   | ➤ PASSAGGIO A SEDUTO                            |
| QUARTA FASE  | ➤ TRASFERIMENTO                                 |

---

---

---

---

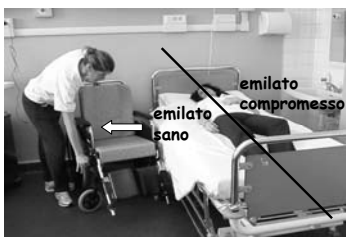
---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

- PRIMA FASE ➤ POSIZIONAMENTO DELLA CARROZZINA DAL LATO SANO



---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA



La carrozzina va sempre frenata  
E vanno rimossi, se possibile, predellino e bracciolo



---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

SECONDA FASE ➡ ROTAZIONE SUL FIANCO



---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA



---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

TERZA FASE ➡ PASSAGGIO A SEDUTO

❶ il paziente porta le gambe fuori dal letto



---

---

---

---

---

---

---



## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

### TERZA FASE ➔ PASSAGGIO A SEDUTO

- ❶ il paziente si spinge con la mano sana




---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

### QUARTA FASE ➔ TRASFERIMENTO

- ❷ chiedo al pz di venire avanti con le spalle
- ❸ lo facilito ad avanzare con un emibacino alla volta




---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA



SE HAI IL LETTO ELETTRICO : USALO !!!




---

---

---

---

---

---

---

---

SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA



SE HAI IL LETTO ELETTRICO : USALO !!!



---

---

---

---

---

---

---

---

SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA



Il pz tende ad andare indietro con la schiena e ad aggrapparsi al collo dell'operatore

---

---

---

---

---

---

---

---

SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

QUARTA FASE   ➔   TRASFERIMENTO



Chiedo al pz di tenersi al bracciolo o al mio fianco

Fisso con le mie ginocchia il ginocchio compromesso



---

---

---

---

---

---

---

---

**SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA**

**QUARTA FASE**      ➤ **TRASFERIMENTO**

🕒 accompagno il pz nel trasferimento mantenendo una posizione corretta ruotando con tutto il corpo



---

---

---

---

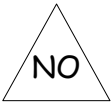
---

---

---

---

**SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA**



Il paziente non deve mai tenersi al collo dell'operatore

---

---

---

---

---

---

---

---

**SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA**

Dove si posiziona il secondo operatore, se necessario



---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

Quando utilizzo la TAVOLETTA per trasferimenti



---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-CARROZZINA

Esempio di utilizzo della FASCIA con maniglie  
→ migliora e facilita le prese



---

---

---

---

---

---

---

---

## SISTEMAZIONE IN CARROZZINA

---

---

---

---

---

---

---

---

Raramente un pz seduto in sedia è completamente non collaborante, ma lo diventa se non coinvolto correttamente nella movimentazione !



## REGOLE GENERALI

① Devo ricercare la massima collaborazione del pz con richieste chiare

② Devo saper facilitare con le mani gli spostamenti richiesti verbalmente, quando necessario

---

---

---

---

---

---

---

## SISTEMAZIONE IN CARROZZINA

*PAZIENTE COLLABORANTE*

Mi avvicino il più possibile e chiedo al pz di venire avanti con le spalle facilitandolo se necessario



---

---

---

---

---

---

---

## SISTEMAZIONE IN CARROZZINA

*PAZIENTE COLLABORANTE*

Chiedo al pz di spostare il peso da una parte per poter spostare indietro l'emibacino scarico, prima da un lato poi dall'altro



---

---

---

---

---

---

---

## SISTEMAZIONE IN CARROZZINA

Le prese devono essere efficaci e confortevoli per il pz



no



no

---

---

---

---

---

---

---

---

## SISTEMAZIONE IN CARROZZINA

*PAZIENTE NON COLLABORANTE*

Stessa manovra utilizzata per il pz collaborante + un secondo operatore che aiuta lo spostamento del bacino




---

---

---

---

---

---

---

---

## SISTEMAZIONE IN CARROZZINA




---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-BARELLA

---

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO LETTO-BARELLA

#### PRIMA FASE

#### POSIZIONAMENTO DEL TELO

- ❶ rotazione del paziente sul fianco
- ❷ posizionamento del telo
- ❸ ritorno del paziente in posizione supina




---

---

---

---

---

---

---

---

### SPOSTAMENTO LETTO-BARELLA

#### SECONDA FASE

#### POSIZIONAMENTO BARELLA

- ❶ posizionare la barella **frenata** di fianco al letto



Letto e barella  
alla stessa altezza

---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-BARELLA

TERZA FASE • SPOSTAMENTO DEL PZ IN BARELLA

- ⑤ il primo operatore spinge il paziente verso la barella
- ⑥ il secondo operatore aiuta lo scivolamento




---

---

---

---

---

---

---

---

## SPOSTAMENTO LETTO-BARELLA



Lenzuolo che facilita la presa  
No presa diretta sul pz



Prese sul tronco

← direzione

---

---

---

---

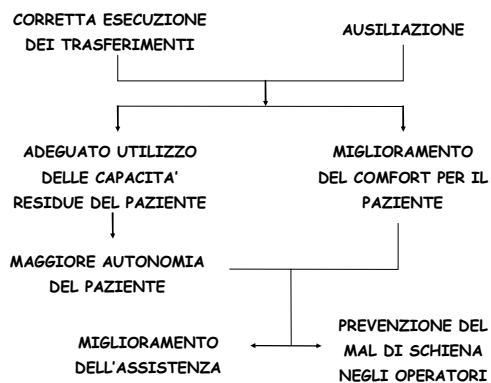
---

---

---

---

## FINALITA' di una movimentazione corretta




---

---

---

---

---

---

---

---



#### 4 PUNTI FONDAMENTALI DA RICORDARE



- ❶ UTILIZZARE IL SOLLEVATORE PER I PAZIENTI PESANTI
- ❷ MOVIMENTARE IN DUE OPERATORI
- ❸ RICERCARE LA MASSIMA COLLABORAZIONE DEL PAZIENTE
- ❹ UTILIZZARE MANOVRE CORRETTE

---

---

---

---

---

---

---